CAMERA PENALE DI VIBO VALENTIA
"Francesco Casuscelli"

Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Al Sig. Presidente
della Corte di Appello di Catanzaro
prot.ca.catanzaro@giustiziacert.it

Al Sig. Procuratore Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di Catanzaro
prot.pg.catanzaro@giustiziacert.it

Al Sig. Presidente
del Tribunale di Vibo Valentia
prot.tribunale.vibovalentia@giustiziacert.it
depositoattipenali.tribunale.vibovalentia@giustiziacert.it

Al Sig. Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale di Vibo Valentia
depositoattipenali.procura.vibovalentia@giustiziacert.it

Al Sig. Presidente
della Sezione Penale
del Tribunale di Vibo Valentia
dibattimento.penale.tribunale.vibovalentia@giustiziacert.it

Al sig. Presidente
della Sezione Gip-Gup
del Tribunale di Vibo Valentia
gipgup.tribunale.vibovalentia@giustiziacert.it

Al Sig. Coordinatore dell'Ufficio
del Giudice di Pace di Vibo Valentia
gdp.vibovalentia@giustiziacert.it

Al Sig. Presidente
del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Vibo Valentia
ord.vibovalentia@cert.legalmail.it

Ai Sigg. Dirigenti delle Cancellerie
degli Uffici Giudiziari di Vibo Valentia
prot.tribunale.vibovalentia@giustiziacert.it

Ai Sigg. Dirigenti delle Cancellerie
degli Uffici Giudiziari di Catanzaro
prot.ca.catanzaro@giustiziacert.it

LORO SEDI

Astensione collettiva dall'attività giudiziaria degli Avvocati ex lege 146/90 come modificata dalla legge 83/2000 per i giorni 23-24-25-26-27 NOVEMBRE 2026

La **Camera Penale "F. Casuscelli" di Vibo Valentia** in relazione alle motivazioni contenute nella delibera di astensione dall'attività giudiziaria penale proclamata dalla Giunta dell'UCPI in data odierna 12.11.2026,

in ossequio

alla predetta delibera dell'organo rappresentativo nazionale e nel rispetto delle norme di legge nonché di quelle, recentemente modificate, di cui al *Codice di Autoregolamentazione delle astensioni dall'attività giudiziaria degli avvocati adottato da OUA, UCPI, AIGA, UNCC che –ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 180 del 2018 e delle relative procedure - è stato valutato come idoneo e dunque operante dalla Commissione di Garanzia dell'Attuazione della legge sullo Sciopero nei Servizi Pubblici essenziali mediante la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4 gennaio 2008 ai sensi della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000*

comunica

a) ai sensi dell'art. 2 del detto Codice che l'astensione dalle attività giudiziarie avrà la durata di CINQUE giorni e si terrà **nelle giornate del 23, 24, 25, 26 e 27 novembre 2026**, per le ragioni di cui al seguente deliberato.

b) che la specifica motivazione della astensione, desumibile peraltro nella sua complessità dalla allegata delibera dell'Unione delle Camere Penali Italiane in data 12.11.2026, attiene: alla proposta di legge di revisione costituzionale A.C. 2197-B, il cui iter di approvazione è in corso in

Parlamento, che inserice nell'art. 24 Cost. il principio secondo cui *«La Repubblica tutela le vittime di reato»*. Pur riconoscendo la necessità di assicurare alle persone offese una tutela effettiva, mediante strumenti di protezione, assistenza, sostegno e accesso alla giustizia, UCPI esprime una netta contrarietà alla modifica costituzionale proposta, ritenendo che i diritti delle vittime trovino già adeguato fondamento nei principi costituzionali vigenti. L'inserimento della tutela della vittima nell'art. 24 Cost., accanto all'inviolabilità del diritto di difesa, determinerà un'alterazione dell'equilibrio del processo penale, ponendo in potenziale conflitto la protezione della persona offesa con la presunzione di non colpevolezza, il contraddittorio e le garanzie difensive dell'imputato. La tutela della vittima deve essere perseguita mediante interventi concreti e servizi effettivi, senza trasformarsi in un criterio idoneo a giustificare la compressione delle garanzie processuali o l'inasprimento della risposta punitiva. Per tali ragioni UCPI delibera l'astensione dalle udienze e dalle attività giudiziarie penali sull'intero territorio nazionale dal 23 al 27 novembre 2026 e chiede alla Camera dei deputati di non approvare definitivamente la riforma. Contestualmente sollecita Parlamento e Governo a rafforzare concretamente la tutela delle vittime attraverso indennizzi accessibili e tempestivi, servizi di assistenza psicologica, sociale e legale, interventi volti ad assicurare la ragionevole durata dei processi e iniziative dirette a prevenire la vittimizzazione secondaria, salvaguardando al contempo l'effettività del contraddittorio e l'inviolabilità del diritto di difesa;

c) che è stata e sarà assicurata la comunicazione al pubblico della astensione con modalità tali da determinare il minimo disagio per i cittadini, fra l'altro dando tempestiva comunicazione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Unione delle Camere Penali Italiane www.camerepenali.it, mediante comunicazione agli organi di stampa nonché con altri mezzi di comunicazione anche all'interno degli uffici giudiziari (manifesti; volantini etc.);

d) che la predetta astensione viene comunicata nei termini prescritti alle Autorità indicate nell'articolo 2 del Codice di Autoregolamentazione sopra indicato;
e) che tra la proclamazione e l'effettuazione dell'astensione non intercorre un periodo di tempo superiore a sessanta giorni;
f) che l'astensione in questione non rientra tra i casi di cui all'art. 2 comma 7 della legge 146/1990 come modificata dalla legge 83/2000;
g) che sono rispettate le condizioni di cui all'art. 2, comma IV, del Codice di Autoregolamentazione predetto.

Si allega: delibera della Giunta dell'UCPI del 12.11.2026 su adesione astensione dall'attività giudiziaria nei giorni 23-24-25-26-27 novembre 2026.

Vibo Valentia, 12.11.2026

Il Segretario
Avv. Raffaele Manduca

Il Presidente
Avv. Giuseppe Bagnato

GIUSEPPE
BAGNATO
12.11.2026
23:29:28
GMT+01:00